

Direzione: INCLUSIONE SOCIALE

Area: FAMIGLIA, MINORI E PERSONE FRAGILI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G12395 **del** 12/10/2021

Proposta n. 31120 **del** 15/09/2021

Oggetto:

Legge regionale 5 agosto 2013, n. 5 "Disposizioni per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico (GAP)".
Approvazione della Manifestazione di interesse per l'individuazione di Aziende pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) insistenti sul territorio della Regione Lazio per la realizzazione di interventi per il contrasto al gioco d'azzardo patologico."

Oggetto: Legge regionale 5 agosto 2013, n. 5 “Disposizioni per la prevenzione e il trattamento del gioco d’azzardo patologico (GAP)”. Approvazione della Manifestazione di interesse per l’individuazione di Aziende pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) insistenti sul territorio della Regione Lazio per la realizzazione di interventi per il contrasto al gioco d’azzardo patologico.”.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PER L’INCLUSIONE SOCIALE

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Famiglia, minori e Persone fragili

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59”;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;
- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” ed in particolare l’art. 19 (Politiche per la prevenzione e il trattamento delle dipendenze) che al comma i) promuove, tra l’altro, interventi per la prevenzione e il recupero delle persone con problemi di dipendenza da gioco d’azzardo patologico con specifiche iniziative di prevenzione, informazione e costante monitoraggio sui fenomeni di consumo, attraverso forme di sostegno a protocolli di ricerca e ad azioni di prevenzione e recupero di comportamenti a rischio, con particolare riferimento al gioco compulsivo;
- la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) e, in particolare l’articolo 1:
 - comma 2, in base al quale le IPAB trasformate ed aventi lo scopo di fornire servizi socioassistenziali e sociosanitari conformano la propria attività ai principi e agli obiettivi della legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, intervengono nelle fasi consultive e concertative della programmazione socioassistenziale e sociosanitaria a livello regionale e locale e concorrono a realizzare i servizi e gli interventi del sistema integrato sociale previsti dalla programmazione regionale e locale, anche mediante l’utilizzazione del proprio patrimonio immobiliare;
 - comma 3 lettera c) secondo il quale “i soggetti pubblici del sistema integrato dei servizi di cui al Capo IV della l. r. 11/2016, nell’ambito della propria autonomia, si avvalgono, sulla base di specifici contratti di servizio, delle prestazioni che le ASP definiscono nei propri statuti, con particolare riguardo alla istituzione e alla sperimentazione di servizi innovativi in ambito

socioeducativo, socioassistenziale e sociosanitario, nonché di assistenza a soggetti in condizione di disagio sociale e a rischio di esclusione”;

- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;
- il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 (Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB);
- la legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 25 “Legge di Stabilità Regionale 2021”;
- la deliberazione di Giunta regionale del 19 dicembre 2017, n. 904, recante: “Legge 28 dicembre 2015, n.208, art. 1, comma 946. D.M. Sanità 6.10.2016. Prevenzione, cura e riabilitazione del gioco d’azzardo patologico, approvazione del “Piano biennale regionale 2017-2018 gioco d’azzardo patologico”;
- la deliberazione del Consiglio regionale 24 gennaio 2019, n. 1 che ha approvato il “Piano Sociale Regionale – Prendersi cura, un bene comune”, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del 21 febbraio 2019 n.16, che prevede, tra l’altro, progetti per la prevenzione delle dipendenze patologiche;

VISTI altresì:

- il Piano regionale biennale sul gioco d’azzardo patologico 2018-2019, comprensivo dell’implementazione del Piano regionale relativo al biennio 2016-2017, inviato al Ministero della Salute – Dipartimento generale della prevenzione sanitaria con nota del 20 marzo 2019 prot. n. 219560;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 551 del 5 agosto 2021 con la quale si è provveduto all’approvazione della programmazione delle attività di contrasto al Gioco d’Azzardo per il biennio 2018-2019 comprensiva dell’implementazione del Piano regionale relativo al biennio 2016-2017, approvato dal Ministero della Salute;
- la determinazione dirigenziale del 04 dicembre 2018, n. G16739, con cui è stata impegnata la somma di euro 4.833.880,60 relativa al finanziamento 2018, sul capitolo U0000H11738, impegno n. 45493/2018 con creditore GSA – codice creditore 145642, come da impegno derivante da somme assegnate alla Regione Lazio dal Fondo Sanitario Nazionale per il gioco d’azzardo patologico;

CONSIDERATO CHE:

- nel sopra menzionato Piano regionale biennale sul gioco d’azzardo patologico 2018-2019 di implementazione, all’Obiettivo generale: “Cura e Riabilitazione”, Obiettivo specifico 1 “Aumento della presa in carico”, la Regione Lazio ha previsto di proseguire con il consolidamento degli interventi dei servizi sociosanitari, già avviato nel biennio precedente stanziando per queste azioni un budget pari ad euro 3.211.760,00 dal Fondo GAP;
- gli indicatori statistici della capacità di aggancio e di compliance alle terapie proposte nei servizi pubblici per le dipendenze patologiche (SerD) impongono la necessità di rafforzarli attraverso la sinergia con soggetti non istituzionali articolando e differenziando gli interventi;

- è urgente un concreto sostegno ad una strategia di reale integrazione sociosanitaria che pianifichi l'articolazione degli interventi e dia priorità all'integrazione sinergica dei vari soggetti in campo: del pubblico, del privato, del Terzo Settore, dell'associazionismo, del volontariato e del cooperativismo sociale chiamando a raccolta tutte le buone energie e tutti i soggetti del territorio che già da tempo si occupano del fenomeno del gioco d'azzardo;
- le caratteristiche precipue del Terzo Settore, quali la capacità di contatto socio-relazionale informale, la flessibilità organizzativa, la forte motivazione degli operatori e dei volontari, rappresentano risorse preziose per aumentare la capacità d'intervento dei servizi pubblici tradizionali come i SerD, creando un ponte tra questi e il bisogno inespresso di aiuto e di cura dei giocatori affetti da dipendenza da GAP e per un sostegno psicologico e il coinvolgimento delle loro famiglie nel loro trattamento;

PRESO ATTO CHE:

- la dipendenza dal gioco d'azzardo si manifesta negli individui che ne sono colpiti con forme e modalità che vanno dal gioco problematico a quello patologico, da lievi forme di alterazione dei funzionamenti psichici a comorbidità psichiatriche, da livelli d'indebitamento leggeri a quelli drammatici connessi al rapporto con usurai e con le varie forme di malavita locale, ecc.,
- l'articolazione e multivariabilità del problema sociale della dipendenza dal gioco d'azzardo rende necessario predisporre interventi di prevenzione e trattamento che vanno da un'informazione diffusa sul fenomeno ad interventi pubblici di approfondimento con gruppi target specifici per fattori di rischio, dai servizi di cura nei tradizionali servizi sociosanitari pubblici territoriali (SerD, CSM, ecc) ad interventi meno strutturati ed informali come quelli dei gruppi auto-mutuo-aiuto o delle unità di strada o di prossimità ai luoghi di gioco;

DATO ATTO che con nota prot. n. 572189 del 01 luglio 2021, la Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale ha comunicato al Ministero della Salute la volontà di dare attuazione all'obiettivo generale "Cura e riabilitazione", Obiettivo specifico 1 "Aumento della presa in carico" previsto nel Piano regionale biennale 2018/2019 sul gioco d'azzardo patologico di implementazione del precedente piano regionale 2016/2017, avvalendosi dell'intervento di Aziende di servizi alla persona (ASP) regionali, in quanto a tutti gli effetti soggetti pubblici del sistema integrato, e dei soggetti del Terzo Settore maggiormente competenti e attivi sul territorio nell'ambito specifico;

CONSIDERATO CHE

- il coinvolgimento di alcune ASP dislocate sul territorio regionale può rappresentare un importante opportunità per la gestione di servizi innovativi in ambito socioeducativo, socioassistenziale e sociosanitario, e di assistenza a soggetti in condizione di disagio sociale attraverso una qualificazione dei servizi ed il superamento della frammentarietà degli interventi;
- le Asp, in quanto a tutti gli effetti soggetti pubblici del sistema integrato, ai sensi della l. r. 2/2019, operando in sinergia con la Regione, con gli enti locali, con il Terzo Settore locale, possono rappresentare, a livello territoriale, un nodo fondamentale della rete integrata dei servizi territoriali, svolgendo la propria attività secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità. Esse si caratterizzano nell'ambito di un sistema

regolamentato e coordinato a livello regionale per garantire omogeneità di accesso e di qualità dei servizi a tutti i cittadini del Lazio;

- al fine di specificare gli interventi, è operativamente opportuno suddividere il territorio regionale seguendo la divisione dei territori provinciali e dell'area metropolitana, da questi scorporata per la sua peculiarità, per cui risultano evidenziarsi n. 6 aree geografiche e socio-economiche omogenee, corrispondenti a: Roma Capitale, Città Metropolitana di Roma Capitale, provincia di Rieti, provincia di Latina, provincia di Frosinone e provincia di Viterbo. Per ognuno dei 6 territori menzionati verrà individuata, a seguito delle manifestazioni d'interesse, una ASP per ogni territorio suddetto per l'assegnazione delle risorse che ciascuna ASP dovrà gestire adottando appositi avvisi pubblici volti all'individuazione degli Enti del terzo settore, per la successiva realizzazione degli interventi territoriali competenti;
- il coinvolgimento dei soggetti del Terzo Settore presenti nei territori provinciali della Regione Lazio è fondamentale per sviluppare ed articolare capillarmente il sistema dei servizi e degli interventi sociosanitari pubblici attraverso l'apporto delle specifiche caratteristiche operative e capacità d'azione dei soggetti del Terzo Settore per la realizzazione delle azioni di Piano sul fenomeno del GAP;
- il coinvolgimento del Terzo Settore farà riferimento al seguente Obiettivo generale previsto nell'Implementazione del Piano biennale regionale GAP 2018-2019 così come di seguito riportato: "Aumento della presa in carico" - Previsti 3.211.760,00€ per il potenziamento personale SerD. - La Regione Lazio prevede di proseguire con il consolidamento degli interventi dei servizi sociosanitari, già avviato nel biennio precedente. La Regione intende inoltre assegnare alle Asp e/o a soggetti del Terzo Settore, per il tramite delle Aziende di Servizi alla Persona (ASP), le attività di prossimità territoriale e di ponte rispetto ai servizi di cura sanitari come, ad esempio, l'attivazione di unità di strada e lo sviluppo di Gruppi di Auto-Mutuo-Aiuto sul territorio";

VALUTATO CHE

- un modello innovativo d'integrazione tra servizi pubblici territoriali e soggetti del Terzo Settore potrebbe sperimentarsi su due direttrici:
 - A) L'attivazione di Unità di strada per interventi di "aggancio" dei giocatori e dei loro familiari in prossimità dei luoghi del gioco patologico;
 - B) La creazione e lo sviluppo di Gruppi di Auto-Mutuo-Aiuto territoriali per giocatori con dipendenza da GAP e per i loro familiari per articolare l'offerta dei servizi di prevenzione e cura territoriali pubblici con una modalità d'intervento sul fenomeno di tipo informale ed orizzontale rivolta prevalentemente ad utenti che non accedono ai SerD;
- la distribuzione ottimale delle risorse per la realizzazione sui territori degli interventi deve avvenire in relazione a tre diversi parametri: una quota fissa, per l'attivazione dei servizi su ogni territorio; le caratteristiche demografiche dei territori stessi in termini di popolazione; la specificità dei bisogni assistenziali dell'utenza attuale e potenziale del GAP, rilevata secondo un indicatore complessivo che tenga conto del numero di utenti in carico ai servizi pubblici per la dipendenza da GAP, e il volume di offerta di gioco, (quantità di luoghi di gioco sul territorio considerato), che, come evidenziato da alcuni studi, costituisce fattore di stimolo ed induzione alla dipendenza;
- la distribuzione territoriale degli interventi è stata pensata per garantire un facile accesso ad essi da parte degli utenti: Tale distribuzione ha tenuto conto del criterio

dell'omogeneità territoriale e dell'accesso alla rete dei collegamenti stradali e dei servizi pubblici che caratterizzano le varie zonizzazioni urbane così come dettagliatamente specificato nell'allegato Avviso pubblico;

CONSIDERATO CHE

- per tale intervento di “aumento della presa in carico” la Regione Lazio ha previsto uno stanziamento totale pari a 3.211.760,00€ compresi nell'impegno n. 45493/2018, assunto con determinazione n. G16739/2018, sul capitolo U0000H11738, a favore del creditore 145642 GSA Gestione Sanitaria Accentrata;
- in riferimento ai criteri ed indici epidemiologici sopra evidenziati, si è provveduto alla ripartizione territoriale delle risorse secondo la tabella A sotto riportata:

TABELLA A

| TERRITORIO D'INTERVENTO | (A) QUOTA FISSA (20% risorse) | (B) CRITERIO UTENZA GAP / OFFERTA GIOCO (40% risorse) | (C) CRITERIO POPOLAZIONE età 18-79 anni (40% risorse) | ASSEGNAZIONE TOTALE RISORSE |
|--------------------------------|--|--|--|--|
| Roma Capitale | €.107.058,667 | €.614.088,512 (47,8%)* | €.616.657,92 (48,0%)* | €.1.337.805,01 |
| Città Metropolitana | €.107.058,667 | €.335.307,744 (26,1%)** | €.346.870,08 (27%)** | €.789.236,50 |
| Provincia di Viterbo | €.107.058,667 | €.87.359,872 (6,8%) | €.111.769,248 (8,7%) | €.306.187,79 |
| Provincia di Rieti | €.107.058,667 | €.52.672,864 (4,1%) | €.34.687,008 (2,7%) | €.194.418,58 |
| Provincia di Frosinone | €.107.058,667 | €.107.915,136 (8,4%) | €.140.032,736 (10,9%) | €.355.006,54 |
| Provincia di Latina | €.107.058,667 | €.87.359,872 (6,8%) | €.34.687,008 (2,7%) | €.229.105,58 |
| Regione | €.642.352 (100%) | €.1.284.704 (100%) | €.1.284.704 (100%) | €.3.211.760,00 (100%) |

- **Fonte dati:** Elaborazione Regione Lazio su dati al 31/12/2019 del Dipartimento di Epidemiologia del Lazio.
- *(escluso Fiumicino). **(incluso Fiumicino)
- **Legenda** dei criteri per la distribuzione delle risorse.
- *A: quota risorse comune di base per l'attivazione degli interventi*
- *B: indicatore % complesso dato dal rapporto della popolazione generale residente (18-79 anni) con l'utenza in carico ai servizi territoriali affetti da comportamento GAP e con l'indice dell'offerta (presenza) di luoghi di gioco d'azzardo sul territorio.*

RITENUTO PERTANTO

- di approvare la Manifestazione di interesse per l'individuazione di Aziende pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) insistenti sul territorio della Regione Lazio per la realizzazione di interventi per il contrasto al gioco d'azzardo patologico.", come da allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- A) di approvare la "Manifestazione di interesse per l'individuazione di Aziende pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) insistenti sul territorio della Regione Lazio per la realizzazione di interventi per il contrasto al gioco d'azzardo patologico.", come da allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e diffusa sul sito www.regione.lazio.it

La Direttrice Regionale
Ornella Guglielmino